



COPIA

COMUNE DI POMARANCE
PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE N. 15
In data: 24.01.2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017-2019.
APPROVAZIONE.-

L'anno duemiladiciassette il giorno ventiquattro del mese di gennaio alle ore 15.00, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunita in seduta pubblica, sotto la presidenza del Sindaco e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, la **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

MARTIGNONI LORIS	SINDACO	P
FABIANI NICOLA	VICESINDACO	P
FEDELI LEONARDO	ASSESSORE	P
BACCI ILARIA	ASSESSORE	P
SGUAZZI CAMILLA	ASSESSORE	A
Totale presenti: 4 Totale assenti : 1		

Partecipa il Segretario Generale **Avv. Facchielli Antonella** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARTIGNONI LORIS**, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 15 del 24.01.2017

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017-2019.
APPROVAZIONE.-**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che in data 06 novembre 2012 e' stata approvata la Legge n. 190 (pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265) recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita' nella pubblica amministrazione";

VISTO l'articolo 1, comma VIII, della Legge *de qua* che prevede che l'organo di indirizzo politico su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione adotta il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) entro il 31 gennaio di ogni anno;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 2 in data 05 marzo 2013 con il quale:

a) e' stato individuato quale Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma VII, della L. n. 190/2012 il Segretario Generale *pro tempore*;

b) e' stata conseguentemente nominata Responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario Generale Avv. Antonella FACCHIELLI;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Deliberazione n. 831 in data 3 agosto 2016 dall' ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);

CONSIDERATO di dover procedere all'approvazione del Piano Triennale Anticorruzione per il triennio 2017-2019;

VISTA la nota prot. n. 335 in data 18 gennaio 2017 con la quale il Responsabile per la prevenzione della corruzione Segretario Generale Avv. Antonella FACCHIELLI ha trasmesso al Sindaco la proposta di Piano Triennale Anticorruzione 2017-2019;

VISTO il Piano *de quo* che viene allegato alla presente deliberazione andandone a costituire parte integrante e sostanziale;

CONDIVISE le argomentazioni della Corte dei Conti laddove si afferma che “(...) la corruzione sistemica, oltre al prestigio, all'imparzialità e al buon andamento della pubblica amministrazione, pregiudica, da un lato, la legittimazione stessa delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro (...) l'economia della Nazione”;

RITENUTA la propria competenza sulla base delle indicazioni fornite da ANCI nella nota in data 21 marzo 2013, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di anticorruzione”, nella quale espressamente si legge che “quanto al soggetto competente all'adozione di tale atto, si ritiene che lo stesso possa essere identificato con la Giunta che, secondo quanto previsto dall'art. 48 del TUEL, collabora con il Sindaco nel governo del Comune e a cui spetta, secondo un criterio di competenza residuale, l'adozione di tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco”;

RITENUTA altresì la propria competenza anche sulla base della Deliberazione CIVIT (in veste di Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 12 in data 22 gennaio 2014 in cui si legge espressamente che “la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsti dal Piano nazionale anticorruzione salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione del singolo Ente”;

PRESO ATTO della Relazione sull'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione per l'anno 2016 redatta dal Responsabile Anticorruzione e pubblicata sul sito web istituzionale nell'ambito della sezione “Amministrazione Trasparente” nei termini di legge sulla base delle indicazioni espressamente fornite da ANAC con Comunicato in data 07 dicembre 2016;

ACQUISITI i pareri di legge;

VISTO il D.LGS. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

con votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- di considerare la premessa parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

- di approvare, come in effetti approva, il **Piano Triennale Anticorruzione 2017-2019 (P.T.P.C.)** predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione che si allega alla presente deliberazione andandone a costituire parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il Piano *de quo* sia:

a) pubblicato permanentemente sul sito web istituzionale dell'Ente;

b) trasmesso via mail a tutti i Direttori di Settore a cura del Responsabile per la prevenzione della corruzione;

c) trasmesso via PEC alla Prefettura di Pisa;

- di precisare che il Piano sarà tempestivamente modificato e/o integrato in caso:

a) di interventi normativi in materia;

b) di modifiche all'assetto strutturale - organizzativo dell'Ente;

c) delle indicazioni eventualmente pervenute dall'Autorita' Nazionale Anticorruzione (ANAC);

d) delle direttive emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica;

e) delle Intese in Conferenza Unificata;

f) delle eventuali indicazioni fornite dai Direttori di Settore, individuati come "referenti" ai fini dell'attuazione del Piano;

- di precisare di aver preso atto della Relazione sull'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione dell'anno 2016 redatta dal Responsabile Anticorruzione e di considerarla quale allegato al Piano Anticorruzione 2017-2019 anche se non materialmente allegata al Piano in questione

successivamente con votazione separata ed unanime espressa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, IV comma, del D.LGS. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to MARTIGNONI LORIS

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Facchielli Antonella

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.
Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Facchielli Antonella

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ Che la deliberazione G.C. n° 15, del 24.01.2017:

E' stato affissa a questo Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, (**ex articolo 124, comma 1, D.Lgs 267/2000**).

E' stata comunicata, con elenco Prot. n. _____, in data _____ ai signori capigruppo consiliari (**ex articolo 125 D.Lgs 267/2000**).

=> Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (**ex art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000**);

lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Facchielli Antonella